

**CAPITOLATO TECNICO**  
**PER LA REALIZZAZIONE DI UN DOCUFILM NELL'AMBITO**  
**DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE DENOMINATO "VENETO RURALE"**  
**PSR 2014-2020 Misura 19 - Sviluppo Locale Leader.**  
**Sottomisura 19.3 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL" - TI 19.2.1X**

**ARTICOLO 1 - GLOSSARIO**

- DOCUMENTARIO o DOCUFILM: l'opera audiovisiva, anche seriale, la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, storie, luoghi o attività reali, anche mediante l'uso d'immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi creativi siano strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti. All'interno di tale documentario dovrà essere enfatizzato il lato narrativo e coinvolgente, non si esclude all'interno di questa definizione quindi il sottogenere della docufiction, tipologia di documentario, dove l'elemento creativo diventa preponderante, pur rimanendo strumentale.
- GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL): partenariato che riunisce gruppi di interesse del settore pubblico, privato e della società civile in un dato territorio rurale dell'Unione europea, per dare attuazione ad un "Programma di Sviluppo Locale", con una metodologia "bottom up" di sviluppo locale utilizzata per coinvolgere gli attori locali nell'elaborazione e nell'attuazione di strategie, nei processi decisionali e nell'attribuzione delle risorse per lo sviluppo delle rispettive zone rurali. In Italia sono attivi 200 GAL, di cui 9 in Veneto (e di cui 5 partecipanti al presente progetto di cooperazione). Per informazioni sulle attività dei GAL in Italia: [www.reterurale.it](http://www.reterurale.it).
- PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE (PSL): Documento di programmazione con il quale il GAL attua la propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), nel quadro della Misura 19-SVILUPPO LOCALE LEADER del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Veneto 2014/20, secondo i principi del Community-Led Local Development (CLLD).
- PIANO DI LAVORAZIONE: viene creato dalla regia insieme con produzione attraverso lo spoglio della sceneggiatura, ossia l'analisi della stessa sulla base di diverse voci, componenti ed esigenze in relazione in primis ad attori e location. Il piano di produzione deve allinearsi budget e la creazione del calendario delle riprese. Viene normalmente rappresentato in una forma grafica composta da ascisse ed ordinate al cui interno sono elencati i giorni di lavorazione, compreso ogni singolo giorno di ripresa, ed esattamente cosa avviene durante questi.
- PRODUTTORE: si va ad intendere l'impresa cinematografica o audiovisiva che abbia come oggetto sociale l'attività di produzione e realizzazione di opere cinematografiche e audiovisive. In questo caso specifico è quella società anche attraverso contratti di rete pianifica e coordina tutti gli stadi produttivi del film dalla pre produzione, alle riprese, dalla postproduzione alla distribuzione.
- PROGETTO DI COOPERAZIONE: a complemento delle proprie Strategie di Sviluppo Locale, i GAL possono attivare dei "progetti di cooperazione" tra territori all'interno di uno stesso Stato membro (interterritoriale) o tra territori di più Stati membri o con territori di Paesi terzi (transnazionale). "Veneto rurale" è un progetto di cooperazione interterritoriale tra cinque GAL veneti (GAL Alta Marca, GAL Patafino, GAL Montagna Vicentina, GAL Polesine Adige e VeGAL – in qualità di capofila).
- PROGETTO INTEGRATO: un progetto di marketing strategico e di qualità che tenga in considerazione "contenuto", "contesto" e "canale" creando una sinergia tra i diversi strumenti di comunicazione. Tale progetto chiamato nell'allegato "A" è definito progetto integrato ed è quindi, come lo definisce American Association of Advertising Agencies, "un approccio per il raggiungimento degli obiettivi di una campagna di marketing, attraverso un uso ben coordinato dei vari metodi promozionali". Si è presa quindi in considerazione l'opportunità di progetto documentario che si basi sulle teorie dello storytelling transmediale o crossmediale - ossia nell'ottica della realizzazione di un prodotto capace di viaggiare tra più piattaforme distributive e di incarnarsi su media differenti- come anche lo sviluppo di un marketing integrato di forma più tradizionale ma che presenti comunque gli elementi di sinergia e coerenza.
- SOGGETTO: il termine soggetto indica il nucleo narrativo, la storia, da cui si sviluppa la sceneggiatura. Il soggetto può essere una storia originale, oppure materiale narrativo del quale si sono acquistati i diritti di adattamento. Il soggetto consiste di solito in un breve racconto che contiene la trama, i personaggi e gli ambienti nei quali si svolge l'azione. Il soggetto rappresenta la prima fase della preproduzione (v. lavorazione, fasi di), il momento in cui si fissa l'intreccio del film, articolato secondo criteri diversi nel tempo e nello spazio.
- SCENEGGIATURA: nella cinematografia, la sceneggiatura è l'ultima fase dell'elaborazione scritta del soggetto del film: infatti designa la costruzione della struttura narrativa del film che precede le riprese. Si tratta quindi della stesura scritta del film, la quale ne disegna l'ossatura, le componenti principali e le articolazioni, ed è applicabile nella fiction e in svolgimenti a impronta descrittivo-documentaristica, sebbene qui si osservino più elastiche regole di composizione. Alla fase della s. si giunge per gradi attraverso un ampliamento del soggetto, attraverso il trattamento, allinea gli avvenimenti nel loro succedersi e tratteggia i personaggi, le atmosfere, i gesti, gli ambienti. La s. è destinata a favorire il passaggio di un ordito narrativo da una forma ancora prevalentemente letteraria alla scrittura cinematografica, nasce dalla doppia esigenza di progettare la scala narrativa del film e predisporre un canovaccio, più o meno particolareggiato, che permetta di organizzare le riprese e la lavorazione.
- STORYBOARD: storyboard indica la rappresentazione grafica, sotto forma di sequenze disegnate in ordine cronologico, delle inquadrature di un'opera filmata dal vero. Lo storyboard attraverso una sorta di sceneggiatura disegnata permette quindi la visualizzazione dell'idea di regia.
- TEAM CREATIVO: ossia l'insieme di coloro che hanno collaborato dal punto di vista creativo alla creazione dell'opera come il regista o il creatore della sceneggiatura, il team creativo può essere composto anche da una sola persona che solitamente in quel caso viene identificato come l'autore

## **ARTICOLO 2 - INFORMAZIONI PRELIMINARI**

**La normativa e documentazione di riferimento è la seguente:**

- a) Regolamenti Europei:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (Artt. 32-35), anche denominato "Community-led local development (CLLD)";
  - il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER (Artt. 42-44);
- b) Normativa regionale:
- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2014-2020 (PSR), approvato dalla Commissione europea con decisione n. 3482 del 26 maggio 2015 e ratificato dalla Regione Veneto con deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28 luglio 2015;
  - Bando Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020 approvato con DGR della Regione Veneto n. 1214 del 15.9.2015;
  - Deliberazione n. 1547 del 11.10.2016, della Regione Veneto, di approvazione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni finanziarie e tecnico operative per l'attuazione della Misura 19 del PSR.

## **ARTICOLO 3 - OGGETTO DELL'APPALTO**

### **3.1 - Descrizione generale del servizio**

Il Veneto, una delle mete turistiche più conosciute al mondo, occupa una posizione di leadership nel settore turistico a livello nazionale ed è la prima regione italiana in termini di arrivi e presenze turistiche. Grazie al suo patrimonio culturale, al suo paesaggio e alla varietà di ambienti ed ecosistemi, il sistema turistico veneto vanta importanti risorse turistiche: il mare, la montagna, i laghi, i fiumi, le terme, le città d'arte, i beni e i luoghi culturali, storici, religiosi ed enogastronomici, le aree protette e quelle di interesse naturalistico.

Il turismo veneto costituisce quindi un articolato prodotto turistico e presenta una gamma di prodotti, strutturati in più "destinazioni turistiche", facenti parte di una serie di "sistemi turistici tematici e territoriali" (Venezia e laguna; Dolomiti; Montagna veneta; Lago di Garda; Mare e spiagge; Pedemontana e colli; Terme Euganee e termalismo veneto; Po e suo delta; Città d'arte, centri storici, città murate e sistemi fortificati e ville venete).

Con la Legge regionale del Veneto n. 35 del 24 dicembre 2013 è stata data una definizione di "turismo rurale", inteso come insieme delle attività e iniziative turistiche, sportive, culturali, ricreative, di valorizzazione del patrimonio del territorio, nonché ogni altra attività di utilizzazione dello spazio e dell'ambiente rurale, ivi compresi gli ecosistemi acquatici e vallivi, svolta da imprenditori agricoli, imprenditori ittici o da imprese turistiche.

Nel contesto regionale, il turismo rurale e sostenibile rappresenta un'importante risorsa per il Veneto che, oltre a primeggiare nel turismo, vanta una consolidata leadership nazionale anche nel settore primario ed offre territori rurali di grande qualità, in cui sono state avviate numerose politiche ed interventi di recupero e valorizzazione dove operano diversi GAL in qualità di strutture di "governance" pubblico-privata.

Favorire lo sviluppo di un turismo rivolto a segmenti emergenti della domanda o di trend che si vanno consolidando, può contribuire ad integrare l'offerta turistica veneta, organizzata per lo più in destinazioni con tipologie mature e quindi a rischio di flessione.

In quest'ottica, a complemento delle Strategie di Sviluppo Locale, cinque GAL veneti (GAL Alta Marca Trevigiana, GAL Patavino, GAL Montagna Vicentina, GAL Polesine Adige e GAL Venezia Orientale-VeGAL – in qualità di capofila), hanno condiviso il Progetto di cooperazione interterritoriale "Veneto Rurale" con l'obiettivo di favorire la conoscenza e la fruibilità turistica dei territori rurali del Veneto in cui i 5 GAL operano presentando un'immagine unitaria della destinazione dei "territori rurali del Veneto".

Il turismo rurale e sostenibile è stato infatti individuato dai GAL partner come tema chiave per lo sviluppo locale, per la sua possibilità di integrare e diversificare l'offerta turistica dei rispettivi territori dei GAL comunicandone i valori e l'identità culturale.

Per promuovere le aree rurali i GAL hanno individuato nello specifico, l'utilizzo del mezzo audiovisivo quale strumento di promozione, marketing e branding delle rispettive aree rurali. È noto infatti che i prodotti audiovisivi sono in grado di apportare notevoli benefici in termini economici ai luoghi in cui essi vengono prodotti/girati o di cui raccontano, generando nel pubblico interesse e motivazione nella scelta delle destinazioni turistiche e contribuendo al processo di formazione dell'immagine delle destinazioni stesse.

### **3.2 - Oggetto del servizio**

Il servizio ha per oggetto le attività di produzione, distribuzione di un film documentario e la successiva attività di informazione, che permetta di promuovere il territorio dei GAL veneti (Alta Marca Trevigiana, Patavino, Montagna Vicentina, Polesine Adige e VeGAL) partner del progetto di cooperazione "Veneto rurale", in particolare sul tema degli itinerari cicloturistici, con lo scopo di aumentare l'attrattività turistica dei territori e di rendere protagonista il paesaggio valorizzandone le peculiarità.

Il film documentario finalizzato a generare "empatia" nello spettatore, dovrà andare oltre la formula del documentario "classico" e permettere di rendere protagonista il paesaggio rurale con i suoi elementi caratteristici (enogastronomia, patrimonio ambientale, storico culturale e personaggi).

I risultati attesi dal film documentario sono:

- innovare le strategie classiche di promozione e comunicazione del territorio adottando il mezzo audiovisivo per promuovere i territori rurali andando oltre la formula del documentario "classico";
- presentare all'esterno un'immagine unitaria della destinazione "territori rurali del Veneto" rappresentando nel docufilm tutti i territori rurali dei GAL partner stimolando la creazione di nuovi pacchetti turistici specifici;

- favorire il coinvolgimento, la collaborazione e l'interazione a livello locale degli operatori del comparto turistico ed economico.

### 3.3 - Specifiche tecniche

Le attività di produzione, distribuzione e informazione del film documentario dovranno avere le seguenti specifiche:

#### PRODUZIONE

- sviluppo, soggetto e sceneggiatura ed attività di pre-produzione negli ambiti territoriali in cui operano i GAL;
- realizzazione del film documentario non inferiore al FULL HD, di durata minima pari a 75 minuti;
- post produzione: montaggio docufilm dal titolo "Veneto rurale" suono, sottotitoli in lingua inglese, francese e tedesco);
- docufilm a colori, completo di audio e musiche (libere da diritti) dal titolo "Veneto Rurale";
- realizzazione di n. 1 trailer del film documentario;
- realizzazione e consegna di n. 1 copia master di film documentario (a VeGAL, in qualità di capofila) e duplicazione in n. minimo 1500 DVD/USB);
- realizzazione di n. 5 video completi dedicati ai singoli territori dei 5 GAL coinvolti, utilizzabili dagli stessi quale materiale di comunicazione. I video dovranno essere ciascuno di lunghezza compresa tra minimo 10 minuti e massimo 20 minuti e potranno essere estratti dal documentario o essere frutto di diverse riprese e montaggio;

#### DISTRIBUZIONE

- distribuzione in Italia e all'estero con minimo N.5 proiezioni presso Festival/Rassegne/Proiezioni di rilevanza internazionale ed eventi;
- minimo 3 passaggi in reti/tv private e pubbliche;
- minimo n.1 presenza in piattaforma on demand, non a pagamento per l'utente (es. NETFLIX, TIMVISION o specifici del settore documentario come DOCIT, ecc.);
- distribuzione gratuita dell'opera (all'interno di librerie di documentari e film, videoteche, uffici di promozione turistica territoriale, ecc.); distribuzione Web (visualizzazioni video con attività di promozione organica);
- piano di distribuzione con un numero di proiezioni locali non minore di 500 ( $\geq 100$  per ciascun territorio GAL), con n. > 25.000 spettatori totali;
- distribuzione negli strumenti previsti dal settore turistico regionale (es. "Portale Turismo Veneto"); all'interno di videoteche locali (es. provinciali e regionali) e nazionali (es. Cineteca di Bologna, ecc.).

#### INFORMAZIONE

- creazione di una visual identity dei territori interessati dal film documentario;
- creazione di un archivio immagini di location dei territori interessati (minimo n.30 immagini di location per ogni territorio GAL);
- creazione e distribuzione di una mappa digitale (scaricate in n. > 2.500) e cartacea (in n > 5.000 copie) degli itinerari oggetto del film documentario;
- realizzazione di prodotti multimediali e audiovisivi secondari: n.1.video promozionale (in n $\geq$  1.000 supporti USB/DVD);
- realizzazione di n.  $\geq$  2.000 depliant di informazione sul film documentario;
- predisposizione e diffusione di n.  $\geq$  30 comunicati/articoli su media nazionali (carta stampata e quotidiani on-line);
- contatti con Film Commission Veneto, media, enti strumentali regionali, Regione ed Istituzioni per patrocini e sviluppo di collaborazioni, associazioni e privati, Università e Fondazioni.

### 3.4 - Modalità di esecuzione

Per lo svolgimento dell'incarico, il soggetto affidatario dovrà realizzare il docufilm in stretta collaborazione con i GAL partner, prevedendo con gli stessi una serie di incontri finalizzati a:

- definizione delle date e delle location per le riprese;
- allineamento durante le riprese;
- allineamento durante il montaggio e definizione titolatura;
- illustrazione fine progetto e consegna del materiale;
- distribuzione del materiale prodotto.

La scelta delle location potrà proporre anche stagioni diverse rispetto a quelle nelle quali il turismo è attualmente presente, in modo da favorire lo spettatore-cineturista che tende a voler ritrovare anche l'atmosfera e i colori del paesaggio.

I GAL in ogni fase del procedimento avranno facoltà di compiere controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni e la messa in opera del progetto.

L'esecuzione della prestazione prevede le seguenti fasi:

- fase di **produzione** che include la preparazione e le riprese. In questa fase viene vengono organizzate le riprese secondo il piano di lavorazione, le cui date e location sono state precedentemente concordate con i GAL partner. Successivamente le riprese si svolgeranno secondo le modalità indicate dal partecipante indicate nel progetto artistico;
- fase di **post produzione** che comprende il montaggio, sonorizzazione, titolazione, sottotitolatura e traduzioni dei sottotitoli, realizzazione copia master ed edizioni sviluppate per progetto di marketing. In questa fase viene montato il materiale audio e video realizzato ed eventuale altro materiale;
- fase di **informazione**. Si prevede lo sviluppo di un progetto di comunicazione e promozione che tenga in considerazione contenuto, contesto e canale, creando una sinergia tra i diversi strumenti di comunicazione e promozione in modo integrato all'opera. I mezzi di comunicazione utilizzati dovranno essere classici e di ultima generazione: dalla stampa nazionale ai social media, passando per le riviste specializzate, siti e blog del settore, attraverso servizi, approfondimenti, video promozionali e trailer, ecc. L'aggiudicatario dovrà inoltre collaborare nell'organizzazione di eventi di presentazione sui territori dei GAL partner, la cui realizzazione sarà a cura degli stessi GAL;
- fase di **distribuzione**. La distribuzione dell'opera in Italia e all'estero comprende proiezioni a Festival e rassegne anche

locali, possibili passaggi in circuiti cinematografici, passaggi televisivi e disponibilità dell'opera all'interno di librerie e piattaforme on demand, proiezioni locali, ecc.

- e) L'aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente la data e la location di ciascuna sessione di ripresa video e dei relativi sopralluoghi in modo da consentire la partecipazione del GAL.

L'aggiudicatario dovrà assicurare la disponibilità di registi/sceneggiatori/fotografi coinvolti nell'attività di produzione, a partecipare ad incontri/seminari/masterclass nelle aree dei GAL partner ed organizzati dagli stessi GAL (≥2 per GAL).

L'esecuzione della prestazione deve prevedere i seguenti tempi di realizzazione:

Fasi/attività	2020	2021	2022 (aprile)
Produzione	x	x	
Post produzione		x	
Informazione		x	x
Distribuzione		x	x

L'aggiudicatario relaziona mensilmente sull'attività svolta e dovrà rendersi disponibile ad eventuali incontri richiesti dai GAL partner. Al termine delle attività l'aggiudicatario dovrà produrre una relazione finale su ciascuna fase/attività svolta.

### 3.5 - Luoghi di ripresa

Il docufilm sarà realizzato negli ambiti territoriali designati (ATD) dei GAL Partner del Progetto che corrispondono a: Alta Marca trevigiana, Colli Euganei e Bassa Padovana, Montagna e pedemontana vicentina, Medio Polesine e Venezia orientale.

Di seguito l'elenco completo dei comuni rientranti nell'ambito territoriale designato dei rispettivi GAL:

- GAL dell'Alta Marca Trevigiana: Cappella Maggiore, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Miane, Monfumo, Pieve del Grappa (limitatamente all'area dell'ex Comune di Paderno del Grappa), Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Revine Lago, Segusino, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto;
- GAL Patavino: Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Boara Pisani, Borgo Veneto, Carceri, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Conselve, Due Carrare, Este, Galzignano Terme, Granze, Lozzo Atestino, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Monselice, Montagnana, Montegrotto Terme, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza d'Adige, Ponso, Pozzonovo, Rovolon, San Pietro Viminario, Sant'Elena, Sant'Urbano, Stanghella, Teolo, Torreglia, Tribano, Urbana, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense e Vo';
- GAL Montagna Vicentina: Altissimo, Arsiero, Asiago, Brogliano, Breganze, Caltrano, Calvene, Cogollo Del Cengio, Colceresa, Crespadoro, Enego, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastebasse, Lugo Di Vicenza, Lusiana Conco, Marostica, Montecchio Precalcino, Monte Di Malo, Nogarole Vicentino, Pedemonte, Pianezze, Posina, Pove Del Grappa, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, Salcedo, Santorso, Solagna, Tonzetta Del Cimone, Torrelvicino, Valbrenta, Valdagno, Valdastico, Valli Del Pasubio, Velo d'Astico;
- GAL Adige: Arquà Polesine, Badia Polesine, Canda, Castelguglielmo, Ceregnano, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Lusina, Pettorazza Grimani, Rovigo, San Bellino, San Martino di Venezze, Villadose, Villamarzana, Villanova del Ghebbo;
- VeGAL: Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto.

### 3.6 - Designazione sommaria personale addetto e gruppo di lavoro

In considerazione della specificità dei servizi richiesti sarà necessario costituire un Gruppo di Lavoro che abbia la funzione di supportare, con le dovute professionalità e strumenti, la preparazione, l'organizzazione e la gestione di tutte le attività previste nell'offerta tecnica. La composizione del gruppo di lavoro deve essere coerente con le esigenze espresse dal presente Capitolato.

All'interno del Gruppo di lavoro incaricato di realizzare il servizio dovranno essere rivestiti almeno i seguenti ruoli: produttore; regista; sceneggiatore; direttore della fotografia; operatore; elettricista; fonico; macchinista; montatore; location manager; production accountant; scenografo; costumista; truccatore; direttore cast. In generale dovrà essere garantita una composizione del Gruppo di lavoro idonea alla completa realizzazione del servizio.

All'interno del Gruppo di lavoro potrà essere inoltre prevista la presenza di: grafico e specialista web e social; esperto di comunicazione e marketing.

La ditta aggiudicataria dovrà curare l'organizzazione e il coordinamento tecnico-logistico dei lavori e dovrà garantire le migliori condizioni tecniche e qualitative per la produzione e la realizzazione del docufilm, predisponendo l'organizzazione generale e un piano di lavorazione definitivo in accordo e sotto le direttive di ciascun GAL partner del progetto.

La ditta aggiudicataria dovrà segnalare un referente unico che dovrà essere reperibile per contatti con il GAL capofila e i GAL partner.

### 3.7 - Costi e spese

L'importo massimo per l'espletamento del servizio è pari ad **€ 420.000,00 al netto dell'IVA di legge**.

### 3.8 - Durata del contratto

La prestazione in oggetto dovrà essere conclusa **entro il 30 aprile 2022**. Non sono ammesse proroghe.

#### **ARTICOLO 4 - DIRITTI DI PROPRIETÀ ED UTILIZZAZIONE DELL'OPERA**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e di sfruttamento economico del docufilm e di tutto il materiale realizzato dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva dei GAL Partner del Progetto i quali potranno, quindi, disporre senza restrizione alcuna la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo la duplicazione di dette opere dell'ingegno o materiale. L'appaltatore non potrà pertanto utilizzare per sé né fornire a terzi quanto realizzato in esecuzione del presente contratto senza la preventiva autorizzazione dei GAL Partner.

L'Aggiudicatario garantisce che i video che verranno realizzati saranno originali, inediti, liberamente disponibili e tali da non dar luogo, né in Italia né all'estero, a contestazioni per plagio, imitazione o contraffazione da parte di terzi e che, in ogni caso, gli stessi non saranno lesivi di diritti di terzi.

L'Aggiudicatario si impegna a tenere la Stazione Appaltante manlevata ed indenne da ogni pretesa che, in Italia e/o all'estero, venisse avanzata nei confronti della stessa da chiunque e a qualsiasi titolo in relazione ai Video realizzati, anche se approvati dalla Stazione Appaltante.

L'Aggiudicatario, in esecuzione del presente servizio, si impegna a porre in essere i necessari adempimenti e a versare i compensi dovuti per il diritto d'autore per la registrazione, riproduzione in copie e distribuzione del docufilm qualora in fase di post produzione vengano impiegate in sottofondo musiche che costituiscono opere dell'ingegno altrui.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. 633/41 "Protezione del diritto d'autore e altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata ed integrata dal D.Lgs. 15 gennaio 2016, n. 8, agli enti privati senza scopo di lucro spetta il diritto di autore sulle opere create e pubblicate sotto il loro nome ed a loro conto e spese.

L'aggiudicatario si impegna a consegnare tutti i prodotti in formato aperto e modificabile e si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di proprietà esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici. L'aggiudicatario si impegna a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e di trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati.

Dall'acquisizione dell'opera da parte di terzi non potranno essere ricavati altri utili rispetto a quelli conferiti nel contratto.

#### **ARTICOLO 5 - SUBAPPALTO E MODIFICHE AL CONTRATTO**

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nella misura massima del 40% dell'importo contrattuale. Dovranno essere rispettate tutte le norme previste dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. al fine del rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

Qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto la stazione appaltante potrà imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'aggiudicatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta non assumono rilievo ai fini dell'applicazione del precedente comma.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare il contratto d'appalto ed eventuali modifiche contrattuali saranno regolate secondo la disciplina dell'art. 106 del Codice.

#### **ARTICOLO 6 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Le fatture dovranno essere elettroniche e riportare il Codice Identificativo Gara (CIG) della procedura di appalto e il Codice Unico di Progetto (CUP) di identificazione del progetto e tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni IBAN. Le fatture inoltre dovranno riportare la seguente dicitura: "Progetto Veneto Rurale – Misura 19 Sottomisura 19.3 –T.I. 19.2.1.x".

La fatturazione dovrà essere indirizzata per quota parte (20%) ai singoli GAL partner (per il GAL Patavino al Comune di Arquà Petrarca) e dovrà riportare i riferimenti ai CIG CUP propri di ciascun GAL.

Il corrispettivo contrattuale come precedentemente indicato, dovrà essere fatturato in relazione alle attività svolte al raggiungimento dell'importo minimo di € 210.000,00.

I pagamenti avverranno per il 50% alla consegna del master entro il termine del 30/09/2021 e per il 50% al completamento di tutte le attività in contratto.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante a corredo delle fatture le relazioni di tutte le attività svolte previste nel contratto.

Il pagamento di ciascuna fattura elettronica è effettuato entro 30 giorni, decorrenti dalla data di esecuzione del servizio, previo accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, della rispondenza del servizio prestato a quanto previsto dal contratto.

Il pagamento verrà effettuato previa verifica della regolarità contributiva dell'aggiudicatario e del subappaltatore, nonché delle verifiche di cui all'art. 48 del DPR 29 settembre 1973 n. 602 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

I pagamenti saranno effettuati con modalità tracciabili ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. mediante accredito sul conto corrente dedicato;

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'aggiudicatario il pagamento è sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte della stazione appaltante.

In caso di ritardato pagamento resta fermo quanto previsto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 e s.m.i.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti connessi alle operazioni di verifica e/o in seguito ad esito negativo dei controlli

risultanti dal DURC e dalle verifiche fiscali da parte dei competenti organismi di controllo pubblici o dovuti al rispetto dei termini per l'effettuazione dei pagamenti connessi ad circostanze esterne indipendenti dalla volontà dell'amministrazione, l'aggiudicatario non può opporre eccezione all'amministrazione né ha a titolo a risarcimento del danno né ad alcuna pretesa.

Se l'appalto è realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (RTI), la stazione appaltante procede al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che deve indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti il raggruppamento.

#### **ARTICOLO 7 - GARANZIA DEFINITIVA ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

L'aggiudicatario, ai fini della sottoscrizione del contratto, è tenuto a prestare le garanzie definitive previste dall'art. 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 sull'importo contrattuale che sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, non essendo previsto alcun ribasso d'asta per l'appalto.

L'appaltatore dovrà provvedere agli oneri assicurativi mediante la stipula di apposita polizza per danni ai componenti della troupe, ai consulenti e verso terzi. Dovrà assicurarsi che le attrezzature e i materiali di consumo richiesti siano conformi alle normative, ove previste, perfettamente funzionanti e presenti nei luoghi, nelle date e negli orari previsti. In caso di mancato o cattivo funzionamento delle attrezzature o dei materiali di consumo la ditta dovrà provvedere immediatamente alla loro sostituzione. I danni economici derivanti dai tempi di attesa di nuove attrezzature e/o materiali di consumo saranno a carico della ditta.

#### **ARTICOLO 8 - ONERI A CARICO DEI GAL E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI ESECUZIONE**

Costituisce onere di ciascun GAL partner progettuale fornire all'affidatario dati ed indicazioni ai fini dell'espletamento dell'incarico.

Al fine di assicurare la regolare esecuzione del contratto e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la stazione appaltante potrà svolgere dei controlli periodici avvalendosi della collaborazione di organismi, enti ed istituzioni pubbliche presenti sul territorio.

I controlli saranno svolti senza preavviso e saranno rivolti a verificare il rispetto delle modalità di erogazione del servizio nonché la congruità qualitativa, quantitativa dei beni forniti e dei servizi erogati, rispetto alle specifiche tecniche.

#### **ARTICOLO 9 - PENALI E QUADRO SANZIONI E RIDUZIONI**

La stazione appaltante, in caso di mancate o inesatte esecuzioni delle prestazioni oggetto del contratto, rilevate in sede di controllo, applica una penale per il ritardo nella consegna delle prestazioni da parte dell'appaltatore variabile tra lo 0,3 per mille e l' 1 per mille dell'importo dell'ammontare netto contrattuale con le seguenti modalità:

- 0,3 per mille per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la consegna del master entro il 30.9.2021;
- 1 per mille per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la conclusione del servizio entro il 30.4.2022

e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, fatto salvo il risarcimento dell'ulteriore danno, ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile.

Il direttore dell'esecuzione del contratto contesta, per iscritto, nelle ipotesi di cui al precedente comma, gli adempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali all'aggiudicatario (quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: la parziale o mancata realizzazione di attività così come previste nel presente capitolato e nella relazione tecnica facente parte dell'offerta tecnica ovvero non conformità o parziale/totale difformità dei servizi realizzati, secondo quanto previsto nel presente capitolato), che può presentare le proprie deduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. L'amministrazione applica la penale di cui al primo comma se ritiene non fondate le deduzioni, ovvero non via sia stata data la risposta o la stessa non sia giunta nel termine richiesto.

La stazione appaltante provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la garanzia definitiva per la quota parte relativa all'importo della penale.

#### **ARTICOLO 10 - RISOLUZIONI DEL CONTRATTO**

1. Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'articolo 108 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, e le modalità ivi indicate, costituiscono clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- a. La sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- b. L'applicazione di penali di cui all'articolo precedente per un ammontare complessivo superiore al 10% del valore dell'importo contrattuale;
- c. L'inosservanza degli obblighi di cui al presente capitolato;
- d. per inadempienze contrattuali gravi quali la cessione del contratto, la subfornitura ed il subappalto non autorizzati;
- e. Quando l'aggiudicatario non sia in grado o si rifiuti, in tutto o in parte, di svolgere le prestazioni previste dal contratto e dal presente capitolato;
- f. Nel caso di espletamento della prestazione diverso da quello offerto in gara o non corrispondente al contratto quanto a caratteristiche qualitative;
- g. L'inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- h. La perdita in capo all'aggiudicatario dei requisiti soggettivi richiesti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

2. Nelle ipotesi di cui al comma 1, il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della stazione appaltante, in forma di lettera raccomandata o via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. La stazione appaltante ha la facoltà di incamerare la garanzia definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'aggiudicatario. Resta salvo il diritto al

risarcimento dell'eventuale maggior danno.

3. La stazione appaltante, in caso di risoluzione del contratto, si riserva, ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n 50 la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

#### **ARTICOLO 11 - RECESSO DAL CONTRATTO**

1. La stazione appaltante può recedere in qualunque momento dal contratto senza la necessità di motivazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
2. La stazione appaltante può recedere per giusta causa, in tutto o in parte, dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata, in caso di modifiche normative sopravvenute che interessano l'amministrazione, che hanno incidenza sull'esecuzione del contratto, ovvero per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o nel caso di mutamento della situazione di fatti non prevedibile al momento della stipula del contratto.
3. In caso di recesso per giusta causa l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

#### **ARTICOLO 12 - CESSIONE DEL CREDITO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

1. L'aggiudicatario può cedere a terzi i crediti derivanti dallo stesso contratto, nelle modalità espresse dall'art. 106 comma 13 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stazione appaltante.
2. Resta fermo, in caso di cessione del credito, quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s
3. È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere anche parzialmente il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore disciplinate dall'art. 106 comma 1 lett. d) punto 2) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, a pena di nullità della cessione stessa.
4. In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario dei suddetti obblighi, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

#### **ARTICOLO 13 - ESECUZIONE IN DANNO**

La stazione appaltante, nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua le prestazioni anche dopo l'assegnazione di un termine di adempimento commisurato alle esigenze, potrà procedere direttamente all'esecuzione, utilizzando, a tal fine, l'organizzazione di terzi. I maggiori eventuali oneri eventualmente sostenuti dalla stazione appaltante sono a totale carico dell'aggiudicatario.

#### **ARTICOLO 14 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

Le parti si danno atto che il contratto sarà registrato in caso d'uso.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese relative alla stipula e alla registrazione del contratto, nonché a tasse e contributi di ogni genere gravanti sulle prestazioni di servizio.

#### **ARTICOLO 15 – CONTENZIOSO**

Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione ed applicazione del presente capitolato e di tutti gli atti connessi e conseguenti è competente in via esclusiva il foro Pordenone.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott.ssa Simonetta Calasso